2 e 3 Luglio
Teatro Vittoria - Roma
Piazza S. Maria Liberatrice, 11

Assemblea nazionale

Gruppo di lavoro Iniziative globali (Genova 2011, Europa, Marsiglia 2012)/Città dell'Altraeconomia – 3 luglio 2011

REPORT

In una assemblea a cui hanno partecipato una quarantina di persone in molti hanno sottolineato l'importanza del nostro risultato referendario per i movimenti degli altri Paesi. Anche per questo una delle indicazioni che si vuole dare al nostro lavoro è quello di narrare il nostro percorso e di collegarci con gli altri movimenti nazionali, non solo a partire dalla vittoria referendaria, ma dal processo che ci ha portato a vincere: al di là della vittoria molti sono interessati a conoscere il percorso che ci ha portato a quel risultato. D'altronde anche noi, nel relazionarci ai Paesi e alle esperienze dell'America Latina, eravamo interessati soprattutto al come lì si organizzavano le lotte ed i percorsi di ripubblicizzazione.

Per noi del movimento dell'acqua sono 2 i punti su cui vogliamo concentrare la nostra azione:

1) Il **Foro Alternativo Mondiale dell'Acqua (FAME)** che si terrà a marzo 2012 e che farà da contraltare al VI World Water Forum organizzato dalle multinazionali dell'acqua (Consiglio Mondiale dell'Acqua) che ogni tre anni convocano i governi per discutere della organizzazione dei servizi idrici nel mondo. Di sicuro anche la vittoria del popolo italiano al referendum aiuterà tutti a contrastare il Consiglio Mondiale dell'Acqua.
Il Fame di Marsiglia è già in marcia da un anno, ha prodotto una Carta dei principi (che è sempre suscettibile di miglioramenti), ha già scelto i luoghi e molte delle modalità operative di cui dotarsi per il contro forum. Soprattutto sta aggregando molti movimenti dell'area del Mediterraneo e dell'Africa che lavorano sull'acqua e che hanno trovato nel Fame una eccellente possibilità di andare contro le multinazionali che, sul loro territorio, privatizzano l'acqua.
Questa del Fame di Marsiglia è una campagna alla quale noi stiamo partecipando appieno come abbiamo fatto nel passato, soprattutto nei precedenti contro-forum di Istambul(2009) e Città del Messico (2006). Come tutti vogliamo che sia dichiarato illegittimo l'incontro delle multinazionali e che la dichiarazione dell'ONU sull'Acqua Diritto Umano, frutto del percorso comune delle reti in difesa dell'acqua a livello planetario, non sia solo formale ma recepito dai vari Paesi e divenga effettivo. Mano mano che ci avvicineremo al marzo 2012 approfondiremo il tema. Si propone che il Forum Italiano gestisca le pagine in italiano del sito Fame 2012 oltre che a creare un link di rimando sulle proprie pagine.
2) **Un maggiore impegno verso una dimensione europea del nostro operare.** Quello europeo per noi, è contesto quasi "nazionale". Abbiamo bisogno di difendere anche sul piano europeo il risultato referendario ottenuto in Italia: se venisse approvata una direttiva europea sull'acqua in questa congiuntura politica c'è il rischio di rimettere in ballo la privatizzazione che siamo riusciti ad abrogare in Italia. Per questo a Genova, il 21 mattina abbiamo organizzato un incontro sull'acqua a dimensione europea per **avviare una Campagna di lotta europea contro le**

privatizzazioni e per la costruzione di una Rete Europea che si sostanzi unitariamente ed in tutti Paesi con la Campagna stessa.
La campagna è indirizzata soprattutto a bloccare la Commissione Europea nel tentativo di privatizzare subito il bene, a sostenere la Ice (Iniziativa Cittadini Europei) e costruire, insieme a varie forze sociali, una Eci (European Citzens Iniziative) che ponga un freno ai processi di mercificazione dei sistemi idrici . Quella dell' Eci è una iniziativa da poco approvata volta ad aumentare la democrazia partecipativa e consente ad un milione di cittadini dell'UE (con le loro firme) di chiedere direttamente alla Commissione Europea di legiferare o cambiare delle leggi. Il prima possibile invieremo in rete maggiori informazioni.
Siamo ottimisti perché, rispetto a Malmo, quando venne lanciata la costituzione di una Rete Europea per l'acqua, i processi sociali oggi sono più forti. Fino a poco tempo fa in Europa intorno al tema acqua si lavorava soprattutto dal punto di vista del profilo educativo, propositivo, della formazione e poco dal punto di vista sociale e politico. Oggi non siamo soli , insieme all'esperienza italiana, assistiamo all'impegno di consistenti settori sociali e sindacali in Germania, Francia, Spagna, e ciò fa sperare che questa Rete divenga radicata nel territorio e capace di costruire un'alternativa credibile alla commercializzazione dei beni comuni .
E' necessario andare avanti con la elaborazione del concetto di " bene comune " a partire dall'acqua attraverso la costruzione collettiva di una carta europea dell'acqua.

Altro tema importante per noi è la partecipazione alla Conferenza sui mutamenti climatici di Durban, ne abbiamo parlato bene anche nella nostra assemblea nazionale di Firenze e proprio per questo è importante la nostra partecipazione . L'acqua non è fuori dal clima.
L'assemblea del gruppo ribadisce i concetti espressi dalla assemblea di Firenze del 2010 quando si è passati dalla difesa dei servizi idrici alla difesa del "ciclo integrato dell'acqua " e sottolinea che il diritto all'acqua va compreso all'interno di un sistema relazionare più amplio in cui porre al centro l'equilibrio degli ecosistemi.

Queste sono le campagne che seguiremo il che non significa che non possiamo partecipare ad altre iniziative che sono connesse ai nostri temi (p.es. con il mondo contadino sulla sicurezza e sulla sovranità alimentare come abbiamo iniziato a fare nel Foro Sociale di Belem).
Certo molti sono i nessi con il tema dell'acqua e molte le possibili connessioni per questo la nostra partecipazione ad altre iniziative verrà stabilita di volta in volta a partire dai nostri tempi e dalle nostre possibilità .

Si è affrontato anche un argomento più interno. Il lavoro del gruppo attività globali/ internazionali non può limitarsi al volontariato individuale ma deve essere assunto come aspetto fondante della nostra campagna. Non possiamo pensarlo come una attività "al latere". I processi globali non sono qualcosa che " vengono da fuori " sono dentro casa nostra. L'acqua, oltre ad essere importante dal punto strettamente sociale ed economico, ha un valore e vive in un contesto olistico da non dimenticare quando affrontiamo globalmente i nodi del nostro agire.
Il gruppo va rafforzato, anche le attività globali ed internazionali devono rafforzarsi dai e nei territori. Per questo è importante che sul nostro sito ci sia uno spazio dedicato ai temi globali ed alle attività internazionali dal quale anche i territori possano attingere per conoscere e dare il proprio contributo. Per fare tutto questo è necessario che più persone si impegnino nel gruppo attività globali/internazionali, che si elaborino progetti concreti, si ricerchino i fondi necessari e che si stabiliscano collettivamente metodi di lavoro basati sulla partecipazione, condivisione e rotazione. Per questo pensiamo importante che per settembre/ottobre si realizzi un incontro nazionale specifico sul tema.

Noi dobbiamo prendere maggiore conoscenza/coscienza dei luoghi, dei contesti e delle dimensioni altre da noi. Spesso dimentichiamo di essere nel **Mediterraneo** nel quale si sviluppano processi sociali e lotte importantissime. Rispetto all'acqua, ad esempio, assistiamo a lotte contro le privatizzazioni e contro con le multinazionali mai viste finora. Non dimentichiamo che quando le politiche di privatizzazione subiscono una sconfitta in un Paese o in un Continente ciò non può che incidere positivamente anche in altri territori. L'appuntamento di Marsiglia da questo punto di vista sarà importante. Così come uno snodo importantissimo per noi e per tutto il mondo sarà quello del **Foro Sociale Mondiale del 2013 : per la prima volta il FSM si terrà in Magreb** proprio per rafforzare e dare una sponda globale-internazionale ai movimenti sociali che lì stanno costruendo una loro rivoluzione sociale. D'altronde come sempre, o ne usciamo insieme o non ne usciamo.

Agenda degli appuntamenti:

21- luglio Genova -all'interno delle iniziative del decennale
Incontro " Acqua bene Comune : riflessioni e proposte in Europa "
22-luglio Genova
Incontro " Il percorso della ripubblicizzazione dell'acqua "
24 luglio Genova
Assemblea internazionale conclusiva di Genova 2001-2011
" Loro la crisi, noi la speranza "
Settembre Incontro gruppo attività globali ed internazionali
Ottobre Bruxelles Iniziativa dei cittadini
Novembre Assemblea nazionale Rigas pre Durban
Novembre Iniziative contro G-20 a Nizza

Marzo 2012 FAME Marsiglia
Giugno 2012 Rio+20

Gennaio 2013 Foro Sociale Mondiale (Tunisia o Egitto)